# LA FATTURAZIONE ELETTRONICA P.A.

CONVEGNO O.D.C.E.C. BARI
Bari 6 giugno 2014

Relatore Dr. Vito SARACINO

### **ARGOMENTI DA TRATTARE**

- ✓ RIFERIMENTI NORMATIVI;
- ✓ DEFINIZIONE DELLA FATTURAZIONE ELETTRONICA;
- ✓ LA FATTURAZIONE ELETTRONICA NELLA P.A.;
- ✓ CARATTERISTICHE DELLA FATTURA ELETTRONICA;
- ✓IL SISTEMA DI INTERSCAMBIO (S.D.I.);
- ✓I SOGGETTI INTERESSATI AL PROCESSO DI F.E.;
- ✓ MODALITA' DI TRASMISSIONE F.E.;
- ✓ SIMULAZIONE: COMPILAZIONE E TRASMISSIONE FATTURA ELETTRONICA CON SISTEMA D'INTERSCAMBIO

## RIFERIMENTI NORMATIVI FATTURAZIONE ELETTRONICA

- ✓ Direttiva 2001/115/CE sulla fatturazione elettronica recepita dallo Stato Italiano con il D.Lgs. 21 febbraio 2004, n. 52 e con il DM 23 gennaio 2004 ;
- ✓ Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 istitutivo del Codice dell'Amministrazione Digitale;
- ✓ Legge 24 dicembre 2007, n. 244 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", meglio nota come Legge finanziaria 2008;
- ✓ Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 aprile 2013, n. 55, recante il "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche".
- ✓ Art. 25 DL 24 aprile 2014, N. 66 (c.d. DECRETO IRPEF 2014)

# DEFINIZIONE E CARATTERISTICHE DELLA FATTURA ELETTRONICA

Ai sensi dell'art. 21, comma 3, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, la fattura elettronica viene intesa come documento informatico in formato XML (eXtensible Markup Language), sottoscritto con firma elettronica qualificata o digitale, secondo la normativa, anche tecnica, vigente in materia.

## FATTURA ELETTRONICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La legge finanziaria del 2008 ha previsto che:

«l'emissione, la trasmissione, la conservazione e l'archiviazione delle fatture emesse nei rapporti con le amministrazioni pubbliche, nonché con le amministrazioni autonome, anche sotto forma di nota, conto, parcella e simili, deve essere effettuata esclusivamente in forma elettronica, con l'osservanza del Decreto legislativo 20 febbraio 2004, n. 52, e del codice dell'amministrazione digitale, di cui al Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

L'emanazione del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 aprile 2013, n. 55, (GU Serie Generale n.118 del 22-5-2013) recante il "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche", ha reso imminente e obbligatoria l'emissione di fattura elettronica per tutte le amministrazioni pubbliche.

#### **DECRETO ENTRATO IN VIGORE IL 06/06/2013**

La decorrenza dell'obbligo di fatturazione elettronica è fissata in:

- 12 mesi dall'entrata in vigore del regolamento per i ministeri, le agenzie fiscali e gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale (6 giugno 2014);
- 24 mesi dall'entrata in vigore del regolamento per le altre amministrazioni incluse <u>nell'elenco Istat</u> (6 giugno 2015).

Quest'ultimo termine è stato anticipato al 31 marzo 2015 da parte del Governo con l'inserimento dell'articolo 25 nel decreto Irpef 2014:

DECRETO-LEGGE 24 aprile 2014, n. 66 - Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. (G.U. n. 95 del 24/4/2014)

#### DIVIETO DI PAGAMENTO

Decorsi tre mesi dalla decorrenza dell'obbligo di fatturazione elettronica, le PA non possono più procedere ad alcun pagamento, neanche parziale, se non hanno ricevuto le fatture in formato elettronico.

Le fatture emesse in forma cartacea entro la data di decorrenza della FE potranno comunque essere ancora accettate e pagate nei tre mesi successivi alla data di decorrenza fissata dalla norma.

Le fatture che allo scadere dei tre mesi siano ancora in lavorazione presso la PA e prevedano termini di pagamento successivi, potranno comunque essere pagate senza necessità che il fornitore debba emetterle in formato elettronico.

### CARATTERISTICHE DELLA FATTURA ELETTRONICA

La fattura elettronica, in quanto documento elettronico predisposto secondo le regole tecniche previste dal Codice dell'amministrazione digitale, presenta le seguenti caratteristiche:

- ✓ è un documento statico non modificabile;
- ✓ la sua emissione, al fine di garantirne l'attestazione della data e l'autenticità dell'integrità, prevede l'apposizione del riferimento temporale e della firma elettronica qualificata o digitale;

### CARATTERISTICHE DELLA FATTURA ELETTRONICA

- √ deve essere leggibile e disponibile su supporto informatico;
- ✓ deve essere conservata e resa disponibile secondo le linee guida e le regole tecniche predisposte dall'Agenzia per l'Italia digitale ed approvate dalla Commissione SPC (Sistema pubblico di connettività).
- ✓ deve essere inviata alla pubblica amministrazione tramite il "Sistema di Interscambio" (SDI)

### CARATTERISTICHE DELLA FATTURA ELETTRONICA

- ✓ il contenuto è rappresentato, in un file XML (eXtensible Markup Language). Questo formato è l'unico accettato dal Sistema di Interscambio;
- ✓ la trasmissione è vincolata alla presenza del codice identificativo univoco dell'ufficio destinatario della fattura riportato nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (codice IPA)

### SISTEMA DI INTERSCAMBIO (SdI)

- Il Sistema di Interscambio, la cui gestione viene demandata al Ministero dell'economia e delle finanze:
- ✓ fornisce i servizi di accreditamento al sistema;
- ✓ riceve le fatture trasmesse in formato elettronico;
- ✓ valida e gestisce i flussi delle fatture;
- ✓ effettua le opportune verifiche sui dati trasmessi (integrità, autenticità, univocità, rispetto del formato, presenza e correttezza formale dei dati obbligatori di fattura);

### SISTEMA DI INTERSCAMBIO (SdI)

- ✓ indirizza le fatture alle PP.AA. destinatarie;
- ✓ notifica l'esito di invio/ricezione dei flussi agli utenti tramite ricevuta;
- ✓ invia alla Ragioneria Generale dello Stato (RGS) i flussi informativi per il monitoraggio della finanza pubblica;
- ✓ fornisce supporto tecnico ai soggetti che interagiscono con il Sdl.

# SOGGETTI INTERESSATI AL PROCESSO DI FATTURAZIONE ELETTRONICA

Gli utenti coinvolti nel processo di fatturazione elettronica sono:

- ✓ gli operatori economici,
- ✓ le amministrazioni pubbliche;
- ✓ gli intermediari.

#### GLI OPERATORI ECONOMICI

L' Operatore economico è colui che effettua fatturazione elettronica verso un' Amministrazione pubblica tramite il Sistema di Interscambio.

L' Operatore economico può predisporre, emettere e trasmettere autonomamente la fattura elettronica oppure avvalersi di un Intermediario.

#### **GLI INTERMEDIARI**

Nell'interazione con il Sistema di Interscambio, l'Intermediario è colui che invia o riceve i file FatturaPA o i file archivio per conto dell'Operatore economico e/o dell'Amministrazione pubblica.

Le operazioni che l'Operatore Economico deve svolgere sono:

- ✓ Predisporre la FatturaPA
- ✓ Firmare la FatturaPA
- ✓ Inviare la FatturaPA

#### 1) PREDISPORRE LA FATTURA PA

Ogni fattura, o lotto di fatture, costituisce, per il Sistema di Interscambio, un file predisposto secondo il formato della FatturaPA. Il singolo file, oppure più file singoli, possono essere racchiusi in un file compresso, in firmato zip, cioè in un file archivio.

Dopo aver preparato il file, esso deve essere "nominato" in maniera opportuna affinché possa essere accettato dal Sistema di Interscambio.

### ATTIVITA' DEGLI OPERATORI ECONOMICI Nomenclatura file FatturaPA

Nel caso di file FatturaPA deve essere rispettata la seguente nomenclatura:

- 1. Codice Paese;
- 2. Identificativo univoco del Trasmittente;
- 3. Progressivo univoco del file

#### Nomenclatura file FatturaPA

### 1) CODICE PAESE

Il Codice Paese va espresso secondo lo standard ISO 3166-1 alpha-2 code; Per l'Italia il codice è IT.

Nomenclatura file FatturaPA

### 2) IDENTIFICATIVO UNIVOCO DEL TRASMITTENTE

L'Identificativo univoco del Trasmittente, preceduto dal Codice Paese, sia esso persona fisica o soggetto giuridico, è rappresentato dal suo identificativo fiscale (codice fiscale nel caso di soggetto trasmittente residente in Italia, identificativo proprio del Paese di appartenenza nel caso di soggetto trasmittente residente all'estero).

#### Nomenclatura file FatturaPA

La lunghezza di questo identificativo è di:

- √ 11 caratteri (minimo) e 16 caratteri (massimo) nel caso di codice paese IT,
- ✓2 caratteri (minimo) e 28 caratteri (massimo) negli altri casi.

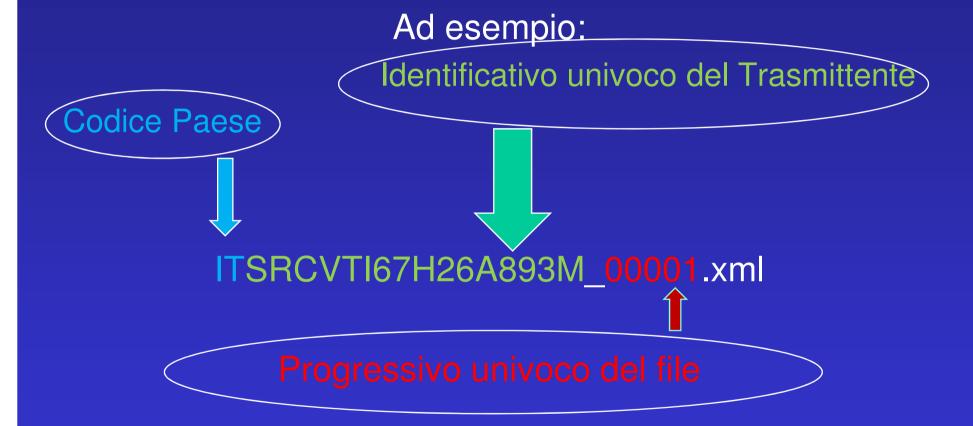
#### Nomenclatura file FatturaPA

#### 3) PROGRESSIVO UNIVOCO DEL FILE

Il progressivo univoco del file è rappresentato da una stringa alfanumerica di lunghezza massima di 5 caratteri e con valori ammessi da "A" a "Z" e da "0" a "9".

Il separatore degli elementi che compongono il nome file è il carattere underscore ("\_"), codice ASCII 95 (tasto Alt + 95).

Nomenclatura file FatturaPA



#### Contenuto della FatturaPa

L'estensione del file assume il valore ".xml" prima dell'apposizione della firma e ".xml.p7m" dopo la firma digitale.

Nel caso di file archivio deve essere rispettata la stessa nomenclatura usata per il file FatturaPA utilizzando l'estensione .zip.

La firma digitale va apposta sui singoli file di FatturaPa che compongono il file archivio e non su quest'ultimo.

#### Contenuto della FatturaPa

In merito al destinatario indicare:

Codice Destinatario: identifica l'ufficio centrale o periferico, appartenente all'Amministrazione al quale è destinata la fattura.

Ad esempio Codice Univoco <u>840EC7</u>: Università degli Studi di Milano - Bicocca.

#### Contenuto della FatturaPa

Le amministrazioni identificano i propri uffici deputati in via esclusiva alla ricezione delle fatture elettroniche da parte del Sistema di interscambio e ne curano l'inserimento nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), in tempo utile per garantirne l'utilizzo in sede di trasmissione delle fatture elettroniche;

#### Contenuto della FatturaPa

Le stesse amministrazioni curano altresì, agli stessi fini, l'aggiornamento periodico dei propri uffici nel predetto Indice, che provvede ad assegnare il codice in modo univoco.

I codici <u>IPA</u> degli uffici destinatari di fatture elettroniche sono consultabili sul sito

www.indicepa.gov.it

### ATTIVITA' DEGLI OPERATORI ECONOMICI Contenuto della FatturaPa

Tra le novità introdotte dall'art. 25, comma 2 del decreto Irpef (DL 66/2014), al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti da parte della PA, le fatture elettroniche dovranno riportare l'indicazione dei seguenti codici:

Codice CIG: codice identificativo di gara Codice CUP: codice unico di progetto.

#### 2) FIRMARE LA FATTURA PA

Ogni file FatturaPA trasmesso al Sistema di Interscambio deve essere firmato dal soggetto che emette la fattura tramite un certificato di firma qualificata.

La firma è necessaria in quanto garantisce:

- •l'integrità delle informazioni contenute nella fattura;
- •l'autenticità dell'emittente;

Il file archivio non deve essere firmato elettronicamente ma devono essere firmati tutti i file FatturaPA al suo interno.

### 3) INVIARE LA FATTURA PA

Il file preparato, firmato e nominato nel rispetto delle regole previste, può essere inviato al Sistema di Interscambio.

# TRASMISSIONE DELLA FATTURA ELETTRONICA

Sono previsti cinque diversi canali di trasmissione per l'invio dei file:

- 1. Posta Elettronica Certificata (PEC)
- 2. Invio via web
- 3. Servizio SDICoop Trasmissione
- 4. Servizio SDIFTP
- 5. Servizio SPCoop Trasmissione

# TRASMISSIONE DELLA FATTURA ELETTRONICA

Invio tramite posta elettronica certificata (pec)

L'invio mediante PEC è possibile per i soggetti forniti di una casella di Posta Elettronica Certificata.

L'utilizzo del canale PEC non presuppone alcun tipo di accreditamento preventivo presso il Sistema di Interscambio.

## TRASMISSIONE DELLA FATTURA ELETTRONICA

I file FatturaPA e i file archivio devono essere spediti come allegato del messaggio di PEC.

L'indirizzo PEC a cui destinare i file è il seguente: sdi01@pec.fatturapa.it

Il soggetto che utilizza il canale PEC riceverà, sulla casella di PEC da cui ha effettuato la trasmissione, i file messaggio prodotti dal SdI relativi al proprio invio.

# TRASMISSIONE DELLA FATTURA ELETTRONICA

#### Invio via web

Il Sistema di Interscambio mette a disposizione un'applicazione per inviare un file FatturaPA o un file archivio attraverso un'interfaccia web. Per accedervi è necessario essere in possesso di credenziali Entratel o Fisconline o essere provvisti di Carta Nazionale dei Servizi (CNS) precedentemente abilitata ai servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate

#### MESSAGGI DI RITORNO DA PARTE DEL SDI

Tutti i canali di trasmissione descritti prevedono dei messaggi di ritorno a conferma del buon esito della trasmissione. Questi messaggi sono specifici delle infrastrutture di comunicazione e garantiscono la "messa a disposizione" del messaggio e dei file allegati (fatture o notifiche o ricevute) da parte di chi invia rispetto a chi riceve.

#### MESSAGGI DI RITORNO DA PARTE DEL SDI

Il Sdl attesta l'avvenuto svolgimento delle fasi principali del processo di trasmissione delle fatture elettroniche attraverso un sistema di comunicazione che si basa sull'invio di ricevute e notifiche.

La procedura può essere schematizzata nei punti seguenti:

FLUSSO DEI MESSAGGI

# SIMULAZIONE : COMPILAZIONE E TRASMISSIONE FATTURA CON SISTEMA D'INTERSCAMBIO



Fatturazione Elettronica verso la Amministrazione Sistema di Interscambio

https://sdi.fatturapa.gov.it/SdI2FatturaPAWeb/login.jsp

### LA FATTURAZIONE ELETTRONICA NELLA PA

